

AMSI

L'insegnamento dello sci tra tecnica e tecnologia



Il 5 novembre si è svolto a Sommacampagna il tradizionale Convegno Nazionale dei direttori delle scuole di sci organizzato dall'Associazione Maestri Sci Italiani in collaborazione con il Collegio Nazionale della categoria. All'ordine del giorno tanti argomenti di attualità quali la revisione dei metodi di classificazione degli allievi, il «rapporto digitale» tra gli stessi allievi e le scuole, la figura e l'attività del maestro come risultano da un'indagine demoscopica oltre a tematiche giuridiche e fiscali

Il Convegno Nazionale Direttori Scuola 2016, organizzato da AMSI (Associazione Maestri Sci Italiani) in collaborazione con il COL.NAZ (Collegio Nazionale Maestri), si è svolto a Sommacampagna (Verona) sabato 5 novembre presso il «DB Verona Airport Hotel & Congress». Il tradizionale appuntamento che porta alla ribalta il mondo dell'insegnamento e la sua importante funzione nel panorama del movimento sciistico italiano, ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 140 direttori di scuole di sci (alpino e nordico) e snowboard che, per l'occasione, sono giunti da tutta Italia. Il Convegno Nazionale Direttori Scuola ha cadenza annuale ed è sempre un momento di incontro e confronto importante per chi ricopre la responsabilità di guidare gli organici delle Scuole, vale a dire 14.000 professionisti professionisti della neve distribuiti tra le Alpi e gli Appennini.

I lavori congressuali sono iniziati in mattinata con il saluto rivolto ai presenti da parte dei Presidenti dell' AMSI (Maurizio Bonelli) e del COL.NAZ (Luciano Magnani). Nel primo intervento Giacomo Bisconti, responsabile tecnico Co.Scu. Ma (la Commissione Scuole e Maestri della FIS) per lo sci alpino, ha trattato l'argomento del «Progetto Tecnica Certificata» che sta vedendo

i tre Enti al lavoro su una nuova classificazione per gli allievi della Scuola Italiana Sci e che avrà anche un'innovativa «piattaforma digitale» di condivisione tra allievo e la Scuola Sci / Snowboard. È stata quindi la volta del dottor Massimo Feruzzi dell'agenzia JFC che ha tenuto una relazione dal titolo «30 minuti per il futuro»: si è trattato di una interessante analisi su alcuni aspetti dell'attività del maestro di sci su cui si può operare per migliorare la professione. Il lavoro è nato a seguito di un'attività d'indagine svolta a livello nazionale dalla stessa JFC (www.jfc.it) che, all'interno delle ricerche svolte come Osservatorio Italiano del Turismo

Montano, ha consentito la raccolta e l'analisi di diversi dati riguardanti la «Scuola Italiana Sci» e i suoi interpreti, vale a dire i maestri di sci (alpino e nordico) e snowboard. Nel primo pomeriggio, con la presenza di Enrico Cuman, responsabile marketing AMSI, sono state presentate tutte le principali attività promozionali e le convenzioni rivolte ai professionisti della neve. Si è poi passati all'argomento «AMSI a tutto digital», titolo quantomai significativo scelto

dal relatore Mirko Soffia di Nextep per parlare degli strumenti utili a scuole e maestri per operare correttamente nel mondo 2.0. Ultimo (ma non certo per importanza) argomento della giornata, il tema «Aggiornamento Fiscale – Previdenziale». Si è trattato in particolare della collaborazione da parte di maestri di sci italiani e stranieri con le Scuole. Altri argomenti: lavoro accessorio e voucher con i nuovi obblighi per i datori di lavoro; collaborazione di maestri e scuole di sci con Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.) ed Enti Sportivi; antipedofilia e defibrillatore; novità del D.L. 249/2016 «Collegato alla Finanziaria 2017». Relatore il dottor Rudi Serafini.

www.amsi.it

